



Città di Modica

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 05/06/2025, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Verbale di deliberazione n. 2 del 19/06/2025

OGGETTO: Dissesto Finanziario – Piano di lavoro - Adempimenti preliminari.

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciannove del mese di giugno, alle ore 17,30, e seguenti, presso la sede del Comune di Modica, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 05/06/2025, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei Signori:

COMPONENTI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Sapienza Giuseppe	Presidente	X	
Torre Giovanni	Componente	X	
Bartorilla Giuseppe	Componente	X	

e con la partecipazione del V. Segretario Generale, dott. Rosario Caccamo.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15.07.2023 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022, ultimo rendiconto approvato;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16.03.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024, ultimo bilancio approvato;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 30.01.2025, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Modica;

Con D.P.R. in data 5 Giugno 2025, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

Il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione: dott. Giuseppe Sapienza, dott. Giovanni Torre e dott. Giuseppe Bartorilla;

Ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente deve avvenire entro il termine di cinque giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

VISTI: il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267; il D.P.R. 24.08.1993, n. 378; l'art. 36, comma 2, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96;

RITENUTO CHE ai sensi dell'art. 252, comma 1, del citato D. Lgs. l'Organo Straordinario di Liquidazione è presieduto, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei Conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato e che, diversamente, lo stesso provvede ad eleggere nel suo seno il presidente, individuato con propria precedente deliberazione n. 1 del 19.06.2025, nella persona di Dott. Giuseppe Sapienza.

CONSIDERATO CHE la Commissione Straordinaria di Liquidazione:

Non ha personalità giuridica, per cui non può essere intestataria di una autonoma partita IVA e codice fiscale ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;

E' un organo del Comune e non organo dello Stato e, conseguentemente, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato e, in caso di giudizio può decidere di ricorrere ai legali dell'Ente o affidare apposito incarico;

Opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri organi dell'Ente e, ai sensi dell'art. 253 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, può auto organizzarsi;

L'azione amministrativa da porre in essere è disciplinata dai principi di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali parte II, titolo VIII concernente norme per il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario e dalle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378 oltre che dalle norme del Codice civile che, per analogia, possono interessare l'attività del Comune;

Per le sopra esposte motivazioni e considerazioni, con votazione unanime e palese,

DELIBERA

DI DARE ATTO CHE: l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ossia entro il 31/12/2022;

la massa passiva di propria competenza è costituita da:

debiti di bilancio al 31/12/2022.

debiti fuori bilancio al 31/12/2022.

debiti derivanti da procedure dichiarate estinte dal giudice dell'esecuzione; debiti derivanti da transazioni;

la determinazione della massa attiva è effettuata sulla base di: fondo di cassa alla data di dichiarazione del dissesto, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi; residui attivi riaccertati in via straordinaria dall'ente ed ancora da riscuotere alla data odierna; ratei dei mutui disponibili;

entrate di nuovo accertamento per imposte, tasse e canoni patrimoniali riferite al periodo di competenza dell'organo straordinario di Liquidazione, non prescritte, ancora da riscuotere;



proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'Ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale;

proventi della cessione di attività produttive

eventuali quote di avanzo di amministrazione

eventuali contributi straordinari.

DI APPROVARE l'avviso pubblico di avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Modica al 31/12/2022 (Allegato n. 1).

i fac-simile dei modelli di istanza di ammissione (Allegato n. 2 e Allegato n. 3) che si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI AUTORIZZARE il Comune di Modica ad anticipare le spese necessarie alla pubblicazione a mezzo stampa dell'avviso pubblico di avvio della procedura di rilevazione della massa passiva su un quotidiano economico a tiratura nazionale, su un ulteriore quotidiano a tiratura nazionale, e su due quotidiani a maggiore diffusione locale o regionale.

DI DEMANDARE all'Ufficio di Segreteria del Comune di Modica i seguenti adempimenti:

la pubblicazione della presente e degli allegati di cui sopra sul sito Internet del Comune di Modica;

la pubblicazione della presente e degli allegati di cui sopra all'Albo Pretorio online del Comune di Modica.

DI FARE OBBLIGO all'Amministrazione ordinaria di riversare alla gestione straordinaria di liquidazione tutte le somme incassate, a valere sulla gestione dei residui attivi dal giorno successivo alla data di dichiarazione del dissesto.

DI RICHIEDERE all'Amministrazione ordinaria, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4, commi 8 ed 8 bis del D.P.R. n. 378/93, la disponibilità di locali idonei, di attrezzature e di risorse umane, nel numero richiesto da questa Commissione, a supporto per l'espletamento del proprio mandato;

all'Istituto Tesoriere del Comune di Modica, banca UniCredit SPA l'apertura di un conto speciale di tesoreria su cui confluiranno le risorse finanziarie necessarie per far fronte all'indebitamento, con impegno a sottoscrivere apposita convenzione;

agli Organi competenti, l'estinzione giudiziale delle procedure esecutive in corso;

ai competenti Uffici del Comune:

la trasmissione, entro il termine di 30 giorni dalla data odierna, dell'elenco dei beni patrimoniali disponibili, con l'indicazione delle eventuali cause di inalienabilità specificatamente riferite ai singoli beni;

l'elenco analitico dei residui attivi riaccertati, rimasti da riscuotere al 31/12/2022

l'elenco analitico ricognitivo dei residui attivi e passivi relativi a fondi a gestione vincolata;

l'elenco ricognitivo delle determine di liquidazione non evase alla data di dichiarazione del dissesto finanziario, completo dei relativi allegati;

DI DISPORRE che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, venga pubblicata ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 44/91, a cura dell'ufficio pubblicazioni del Comune e trasmessa a cura dell'ufficio di Segreteria dell'Ente a:

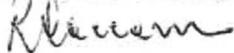
Ministero dell'Interno- Dipartimento affari interni e territoriali - Direzione Centrale per la finanza locale;



Prefetto di Ragusa;
Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Modica;
Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia;
Corte dei Conti- Procura Regionale per la Sicilia;
T.A.R.S. -sezione staccata di Catania;
Presidente del Tribunale di Ragusa;
Uffici del Giudice di Pace di Modica
Presidente del Collegio dei revisori del comune di Modica;
Tesoriere del Comune di Modica;
Concessionario della riscossione;
Ai competenti Uffici del Comune per il tramite del Segretario Generale dell'Ente;
Ufficio stampa del Comune di Modica.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Vice Segretario Genale
dott. Rosario Caccamo



La Commissione Straordinaria di Liquidazione
dott. Giuseppe Sapienza

dott. Giovanni Torre

dott. Giuseppe Bartorilla



- 6. eventuali cause di prelazione ex art.2745 e segg. c.c.);
- 7. eventuali atti interruttivi della prescrizione;
- 8. idonea documentazione comprovante il diritto di credito.

SI AVVERTE CHE

Sono ammissibili alla liquidazione:

- a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 del D. Lgs. n. 267/00 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ossia entro il 31.12.2022;
- b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del D. Lgs. n. 267/00;
- c) i debiti derivanti da transazioni;
- d) i debiti per interessi e rivalutazione monetaria o altri oneri accessori maturati sino alla data di deliberazione del dissesto (solo in caso di sentenza esecutiva o se definiti con atto transattivo e pur sempre riferiti alla data della deliberazione del dissesto);
- e) gli interessi corrispettivi, a richiesta del creditore e se questi accetti di definirne l'ammontare, al tasso dovuto per legge o da contratto, con atto transattivo, riferito alla data della deliberazione del dissesto;
- f) i debiti per l'acquisizione di aree, ammissibili alla liquidazione alle seguenti condizioni:
 - che l'opera sia stata realizzata sulla base di progetti approvati dagli organi competenti che non sia più possibile la retrocessione dell'immobile occupato;
 - che l'ente non abbia richiesto od ottenuto per la stessa opera altri finanziamenti in misura congrua;
 - che l'ammontare del debito sia comprovato sulla base di stime definitive, transazioni giudiziali o extra giudiziali intervenute tra l'ente locale e i soggetti espropriati, sentenze passate in giudicato o esecutive, indennità stabilite da consulenti tecnici d'ufficio ed accettate dall'ente espropriante e dai soggetti espropriati;
- g) i debiti per forniture, opere e prestazioni relative ai lavori pubblici, se le stesse siano state regolarmente eseguite ed acquisite al patrimonio dell'ente, ed i prezzi, in mancanza del certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori, siano dichiarati dal tecnico comunale conformi alle disposizioni sulla contabilità dei lavori pubblici;
- h) i debiti per parcelle di professionisti relative a progettazione di opere e direzione di lavori, se il progetto relativo, di massima od esecutivo, sia stato consegnato all'Ente e risulti di immediata ed effettiva utilizzabilità da un'attestazione firmata dal responsabile tecnico e dal segretario dell'ente e se le parcelle riportino il visto di congruità. Per le parcelle di altri professionisti l'ammissibilità è condizionata esclusivamente al visto di congruità;

Sono esclusi dalla massa passiva:

- a) i debiti fuori bilancio che non siano conseguenti a spese per l'esercizio di funzioni o servizi di competenza dell'ente per legge;
- b) i debiti fuori bilancio relativi a spese di rappresentanza, pranzi, ricevimenti, consumazioni o simili;
- c) i debiti per espropriazioni di aree ricomprese nei piani di edilizia economico-popolare o di insediamenti produttivi, per le parti cedute o date in concessione superficiaria a enti o privati per la realizzazione di immobili, in tutti i casi nei quali l'ente sia in grado di adottare provvedimenti di recupero a carico degli acquirenti o concessionari;

Come disposto dall'art. 248, co. 2 e segg. Del D. Lgs. n. 267/2000:

-dalla data della dichiarazione del dissesto (30.01.2025) e sino all'approvazione del rendiconto non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di

liquidazione.

Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'Ente, o la stessa, benché proposta, è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese;

- i pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge;

- dalla data di deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti a tale data non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria.

Modica li _____

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dott. Giuseppe Sapienza

Dott. Giovanni Torre

Dott. Giuseppe Bartorilla

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is highly cursive and appears to be a personal name, possibly 'G. Sapienza' or similar, written in a fluid, connected style.

ALL. 2 – VERBALE N. 2/2025

ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
DEL COMUNE DI MODICA
Palazzo San Domenico
Piazza Principe di Napoli
97015 Modica (RG)

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva.

Il sottoscritto _____, in qualità di
_____ della ditta _____,
residente a _____,
codice fiscale/partita IVA _____,
recapito telefonico _____, mail _____

CHIEDE

l'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del Comune di Modica, dell'importo complessivo di € _____.

A tal fine dichiara:

Oggetto del debito: _____;
Epoca in cui è sorto il debito: _____;
Importo del debito distinto per capitale ed accessori: _____;
Tipo ed estremi del documento che comprova il credito: _____;
Cause di prelazione ex art. 2745 e segg. C.c.(si/no): _____;
Atti interruttivi della prescrizione: _____;
Vincolo di destinazione _____;
altro: _____;

Allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento
- fotocopie fatture
- buoni d'ordine
- bolle di consegna
- atti interruttivi della prescrizione
- titoli esecutivi
- altro.

Data _____

Firma _____



(Per crediti derivanti da rapporto di lavoro subordinato)

**ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
DEL COMUNE DI MODICA
Palazzo San Domenico
Piazza Principe di Napoli
97015 Modica (RG)**

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva.

Il sottoscritto _____, in qualità di dipendente
del Comune, in servizio presso l' Ufficio _____ residente a _____
_____ codice fiscale _____ recapito
telefonico _____ mail _____

CHIEDE

L'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del Comune di Modica, dell'importo
complessivo di € _____ ;

A tal fine dichiara:

-Oggetto del debito: _____ ;
Epoca in cui è sorto il debito: _____ ;
Importo del debito distinto per capitale ed accessori: _____ ;
Tipo ed estremi del documento che comprova il credito: _____ ;
-Atti interruttivi della prescrizione: _____ ;
-altro: _____ ;

Allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento
- atti interruttivi della prescrizione
- titoli esecutivi
- altro.

Data _____

FIRMA

_____ 
